

Riassunto 34-1, 25-60 - *Giuliana Fiorentino*

L'obiettivo di questo articolo è lo studio di un'area instabile della morfosintassi delle lingue romanze occidentali (italiano, francese e spagnolo), quella delle realizzazioni della clausola relativa, allo scopo di mostrare come in essa siano intervenuti cambiamenti tipologici significativi rispetto al latino.

La ricerca si muove essenzialmente nella dimensione sincronica e si basa su dati ricavati da *corpora* di parlato reale; per ciascuna lingua vengono messi a confronto costrutti standard e costrutti substandard. Dalla comparazione delle tre lingue emerge che esse ammettono la possibilità di formare una clausola relativa premettendo la congiunzione generica (it. *che*, fr. *que*, sp. *que*) anche quando viene relativizzato un costituente preposizionale (in tale contesto lo standard prevede invece l'uso del pronomine relativo retto da preposizione).

Di queste clausole relative substandard l'articolo descrive le caratteristiche sintattiche e i contesti in cui più comunemente sostituisce una clausola relativa standard. La creazione della clausola relativa substandard viene messe in relazione con la formazione del pronomine relativo invariabile panromanzo /ke/, tappa iniziale del processo di grammaticalizzazione che si conclude con la perdita del valore pronominal e l'acquisizione della funzione di puro elemento relazionale (pronomine > congiunzione).